

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno VII - N° 18
Sett./Ott./2006

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppoitalianodressage.org

FINALE TROFEO GID/FISE 2006

CRITERIUM GID

COPPA LAZIO FREE STYLE 2006

CAROSSELLO PONY



G.I.D.

Ass. Sport. Dil. Gruppo Italiano Dressage
Via Ragazzi del 99, 2 - 28100 Novara
www.gruppoitalianodressage.org



Centro Ippico Tenuta Santa Barbara

strada Podere del Sambuco, 14 – 00062 Bracciano (Roma)
tel. 0039 06 99 80 02 01/8 fax 0039 06 99 80 01 78
e-mail: info@tenutasantabarbara.it http: www.tenutasantabarbara.it

5ª EDIZIONE – FINALE NAZIONALE TROFEI GID/FISE 2006

18-19 Novembre 2006

Programma definitivo approvato dalla Federazione Italiana Sport Equestri
sui siti GID e FISE

Introduzione al Freestyle - cenni storici

PER MEGLIO CONOSCERE E SAPERE COME E QUANDO IL FREESTYLE SI E' INSERITO NEL CLASSICO E TRADIZIONALE E, PER CERTI VERSI, RIGIDO SE NON ALTRO PER LA SUA ESTRAZIONE NOBILE E MILITARE, MONDO DELL'ALTA SCUOLA O EQUITAZIONE SAPIENTE O DRESSAGE, SARA' UTILE RIVOLGERE UNO SGUARDO PANORAMICO ALLA STORIA DEL DRESSAGE, INTESO NON SOLTANTO COME ARTE EQUESTRE, MA COME DISCIPLINA OLIMPICA.

LA SUA STORIA E LA SUA PRESENZA NEL PANORAMA MONDIALE DI MAGGIORE EFFETTO MEDIATICO QUALI SONO LE OLIMPIADI E' RELATIVAMENTE GIOVANE.

NELLE PRIME OLIMPIADI MODERNE di STOCOLMA del 1912 (21 cavalieri e 8 nazioni) di ANVERSA del 1920 (17 cavalieri e 5 nazioni) di PARIGI del 1924 (24 cavalieri e 9 nazioni) non vengono assegnate medaglie di squadra ma solo individuali con i cavalieri svedesi dominatori.

Dalle OLIMPIADI di AMSTERDAM DEL 1928 in poi sino a queste di ATENE (2004) ANCHE LE SQUADRE VENGONO FATTE SALIRE SUL PODIO, oltre ai cavalieri concorrenti ai titoli individuali.

Dal suo primo apparire sulla scena mondiale ed olimpica, le nazioni che non sono mai mancate a questi appuntamenti sono le stesse che ancora oggi sono le principali protagoniste degli sport equestri: salto ostacoli, completo e dressage.

Parlo della Germania, dell'Inghilterra, dell'Olanda, della Svezia, della Francia, degli Stati Uniti, senza trascurare la Svizzera, l'Austria.

La prima presenza di una squadra italiana avviene nelle Olimpiadi di Barcellona del 1992, mentre una presenza individuale la troviamo già a Montreal con Puccini e a Seul con Daria Camilla Fantoni.

Questo gap storico, questa assenza dell'Italia dai palcoscenici mondiali non è tanto grave per il vuoto agoni-



Il colonnello Lodovico Nava

stico che esprime quanto per quella mancanza di cultura popolare che il dressage, inteso anche come rapporto fra l'uomo e il cavallo, ha saputo diffondere fra il paese che ho menzionato in confronto con quanto è avvenuto in Italia.

PUO' COSTITUIRE UN CURIOSO INTERESSE SAPERE CHE NELLE PRIME OLIMPIADI ERA VIETATA LA PARTECIPAZIONE AL SESSO COSIDDETTO DEBOLE E CHE SOLO DOPO LE OLIMPIADI DI TOKIO DEL 1964, LA DISCIPLINA DEL COMPLETO SARA' APERTA ANCHE ALLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE!

Mi piace sottolineare che al recente Campionato europeo assoluto di completo la squadra azzurra era costituita da 4 donne e un uomo.

L'ingresso del Freestyle nell'ermetico mondo del puro Dressage è avvenuto non senza qualche difficoltà, prima fra tutte un certo pregiudizio che i detrattori del F.S. avevano manifestato nel timore che venissero inquinati i principi classici del dressage a fronte di una supervalutazione degli aspetti non puramente equestri.

La paura di una degenerazione dei principi classici del dressage è stata la iniziale contrarietà avanzata dai tecnici e preparatori all'inserimento del F.S. nei campionati internazionali. Si è cercato di dimostrare, a buona ragione, che tale paura o preoccupazione non aveva ragione di essere in

quanto la maggioranza dei punti totalizzati nel test F.-S. dipendono dalla corretta esecuzione tecnica dei movimenti obbligatori.

I principi classici del dressage, quali la purezza e la fluidità dell'azione, il ritmo e la regolarità, l'impulso e la riunione, l'armonia che deve esistere tra il cavaliere e il cavallo, sono e rimangono la base della valutazione dei punti tecnici.

La presenza della musica, o meglio l'apporto musicale nelle gare di dressage, ha contribuito enormemente a rendere più spettacolare una competizione che, per la sua valenza di elevata tecnicità, non poteva essere gustata pienamente dal grosso pubblico.

Non solo.

La musica e i brani musicali quando scelti con opportuni e studiati criteri finiscono per esaltare la bellezza dei movimenti del cavallo perché il cavallo ama la musica, ne è affascinato e positivamente influenzato.

Non solo.

La musica quando scelta in misura accattivante non solo per il cavaliere e la giuria, ma anche per il pubblico, contribuisce ad avvolgere il binomio in campo in un alone fatto di suggestione e di istintiva ammirazione.

Da quando il F.S. ha cominciato a guadagnare spazio, apprezzamenti e consensi nella gare di Coppa del Mondo, è cresciuto enormemente il desiderio di aggiungerlo ai campionati internazionali della FEI ed ai Giochi Olimpici.

Nel 1991 il F.S. fece la sua prima apparizione nel campionato europeo di Donau schinghen. I partecipanti dovevano indicare all'inizio se volevano far seguire lo Special o il F.S. alla esecuzione del Gran Prix ed erano premiati con due serie di medaglie.

Anche nel successivo Campionato Europeo del 1993 ed ai Campionati del Mondo del 1994 a L'Aia furono assegnate due medaglie,

Questo anomalo procedimento ha finito per scontentare tutti e dal 1995 il F.S. fu integrato nella formula standard del campionato come terzo test dopo il Gran Prix e lo Special.

Dal 1996 questa formula fu introdotta anche ai Giochi di Atlanta e da allora il F.S. è diventato un componente a pieno titolo delle competizioni di dressage.

A questa mia breve introduzione storica seguiranno interventi più dettagliati e specifici.

Mi limiterò a dire che un protocollo di F.S. comprende due parti: una tecnica e una artistica, che la Giuria deve

valutare tenendo conto dei principi del dressage puro per quanto concerne la parte tecnica e delle sensazioni che se pur controllate da regole precise, sempre sensazioni rimangono, per quanto concerne la parte artistica.

Giudicare un test freestyle non è facile. Il giudice deve sapere riconoscere immediatamente i movimenti obbligatori e formulare il suo apprezzamento tecnico. Nello stesso tempo deve tenere conto della presentazione nel suo insieme, valutando l'armonia tra l'azione del cavallo e il ritmo della musica, la simmetria e la logica del test, come le diverse transizioni seguono i brani della musica nonché il grado di difficoltà.

Col. Lodovico Nava

Aachen e i Mondiali 2006 – curiosando dietro le quinte –

Volendo approfondire quanto è successo ad AACHEN, in occasione dei Mondiali e rivolgere una particolare analisi anagrafica all'età dei cavalli che hanno preso parte alle gare delle tre discipline olimpiche i dati che ne derivano ci consentono di formulare importanti considerazioni.

Questo studio non deve essere visto come un codice di matematica precisione (sappiamo che l'equitazione in generale non risulta essere una scienza esatta) ma accettato come un buon motivo o un motivo in più per cercare di conoscere meglio il nostro atleta cavallo.

Lo specchio sotto riportato suddivide i cavalli partecipanti e li riunisce in base alla loro età partendo dai cavalli di 8 anni (nati nel 1998) sino a prendere in considerazione i più anziani

e, tra questi, un...ventenne (nato nel 1986 !).

Analizzando questi numeri si possono formulare alcune considerazioni e constatare come sia possibile. armati di un buona dose di curiosità, individuare e mettere a confronto " l'età ottimale " oppure " la fascia ottimale " dell'età dei cavalli impegnati nelle tre specialità.

Nel Salto Ostacoli i cavalli fra i 9 e gli 11 anni risultano trovarsi nel pieno della loro maturità atletica e performante (57%) seguiti dai più anziani (si fa per dire) tra i 12 e i 14 anni (31%) . Nel Completo questi dati cambiano di segno in quanto

la " migliore età " staziona tra gli anni 11 sino e gli anni 14 (51%), così come avviene nella disciplina del dressage, dove la maturità del cavallo arriva un po' dopo rispetto al salto ostacoli per motivi che non tutti, per motivi culturali, conoscono.

I cavalli più giovani (8 anni) sono presenti nella disciplina del Salto Ostacoli al 3,4% per scendere nel completo a 1,2% quasi a dirci che si sposta maggiormente in avanti la necessaria esperienza in una disciplina dove al cavallo vengono richieste capacità atletiche plurime e una particolare attitudine psico-fisica (resistenti, agili, buon galoppatori, dotati di pregevoli andature ed equilibrio nervoso).

I cavalli già avanti negli anni (dai 15

ai 18 anni) si riducono al 7% nella disciplina del Salto contro i 27% del Dressage e il 18% nel completo, per sottolineare che la forza e la potenza, qualità primarie del buon saltatore, sono patrimonio della giovinezza, mentre la saggezza e la lunga preparazione richieste nella altre discipline fanno parte della maturità.

Il record dell'anzianità appartiene al Completo dove un ventenne neozelandese è stato premiato come il migliore nella prova di fondo, terminata senza penalità, contraddicendo la malevola credenza di coloro che sostengono che il completo logora, dimenticando che è il potere, per chi non lo possiede, che logora!

Col. Lodovico Nava

Partenti	Salto Ostacoli 87	Dressage 66	Completo 79
8 anni (1998)	3	2	1
9 anni (1997)	11	3	2
10 anni (1996)	18	7	8
11 anni (1995)	22	5	15
12 anni (1994)	10	11	14
13 anni (1993)	11	14	14
14 anni (1992)	6	7	11
15 anni (1991)	3	8	6
16 anni (1990)	1	6	5
17 anni (1889)	1	1	2
18 anni (1888)	1	2	=
19 anni (1887)	=	=	=
20 anni (1886)	=	=	1



G.I.D.
Gruppo Italiano Dressage
Associazione Sportiva Dilettantistica
Via Rognoni del 92, 1 - CAP 28100 - Novara
www.gruppoitalianodressage.org



F.I.S.E.
Comitato Regionale Sicilia
Via Monti Biblici n. 8
99030 Trapani (CT)
www.fisecilia.it
fisecilia@fisecilia.it



**ORGANIZZANO
STAGE TECNICO
"La corretta preparazione di una KUR"**

DATA lunedì 30 Ottobre 2006

DURATA un'unica giornata di carattere teorico
(non sono previste monte di cavalli né esercitazioni pratiche)

LUOGO Comitato Regionale FISE Sicilia - Sede

DOCENTI Dott. Barbara Ardu - Giudice Internazionale, Coordinatrice Tecnica Dipartimento Pony
Prof. Claudio Gabbiani - Tecnico musicale
Cav. Mar. Fulvio Rossi - Tecnico Dressage, Istruttore Federale

SARANNO INVITATE A PRESENZIARE AUTORITA':
Presidente Comitato Regionale Sicilia Dott. Cav. Pierfrancesco Matarazzo
Coordinatore Tecnico Regionale Dr. Mario Scribano
Presidente Gruppo Italiano Dressage Sig. Giampiero Carretto

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
€ 50,00 per tutti i tesserati FISE
€ 40,00 per i Soci GID

NUMERO PARTECIPANTI
E' previsto un numero massimo di 40 partecipanti.

TERMINE ULTIMO PER L'INVIO DELLE ADESIONI 25 Ottobre 2006

ISCRIZIONI
Le iscrizioni dovranno essere inviate a mezzo fax, complete di dati anagrafici e recapito telefonico, n. patente FISE e n. tessera GID, presso la Segreteria del Comitato Regionale Sicilia.

Per informazioni rivolgersi a:
Segreteria Comitato Regionale Sicilia Tel. 095/339664 - fax 095/223878
Delegata Regionale GID Sicilia Avv. Daniela Saitta tel. 337887289

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 9,00 - Accredimento partecipanti.
- Saluto di accoglienza e benvenuto del Presidente del Comitato FISE Regione Sicilia
Dott. Cav. Pierfrancesco Matarazzo.

ore 9,20 - Breve presentazione dell'attività del GID e dello Stage da parte del Presidente GID
Giampiero Carretto

INTERVENTI

(l'ordine degli interventi potrà essere modificato dai Sigg. Parenti)

_ Breve storia della kur

Prof. Claudio Gabbiani

- _ Musica conosciuta e originale; ritmo e atmosfera
- _ Ricerca musicale da parte dei cavalieri e del musicista per realizzare una KUR significativa
- _ Armonia tra l'azione del cavallo e il ritmo della musica
- _ 3 andature - 3 ritmi - 1 solo stile musicale
- _ Ritmo significa regolarità nelle azioni del cavallo
- _ Metronomo e andature del cavallo
- _ Musica in sintonia con le caratteristiche fisiche e le andature del cavallo
- _ Importanza dell'orchestrazione per ogni figura differente della coreografia
- _ Ripresa gradevole e suggestiva a tutti i livelli
- _ Una buona musica può camuffare o accentuare il tipo di andature o di errori del binomio

ore 13,30/14,30 - Intervallo

Mar. Cav. Fulvio Rossi

- _ La corretta architettura da applicare nella costruzione di una KUR
- _ Movimenti da inserire, successione degli stessi e coreografia da adottare
- _ Recupero di eventuali errori
- _ Simmetria del grafico
- _ Originalità del grafico

Dott.ssa Barbara Ardu

- _ Il giudizio dal punto di vista tecnico e artistico: valutazione tecnica e artistica
- _ La normativa
- _ I caroselli

Dibattito sui temi trattati - spazio per dubbi e domande

ore 17,30 ca. a conclusione dello stage il Sign. Giampiero Carretto Presidente GID consegnerà un attestato di partecipazione a tutti gli iscritti.

DALLE REGIONI

Campania

CONSIDERAZIONI A BORDO CAMPO

Perle di sudore dalla Seconda e Terza Tappa Gid del 22 e 23 luglio 2006.

In un impianto del Centro Ippico Agnano rimesso a nuovo e rinvigorito dalla voglia di fare, di esprimersi, di trovare e portare in rettangolo emozioni su grafici tecnici e su note musicali, eccola le "nuova generazione" del Dressage Campano schierarsi in gara dopo l'ultima tappa Gid di maggio.

Una manifestazione dressagistica doppia.

Con ben due tappe del Circuito del Gruppo Italiano Dressage concatenate una nell'altra.

Una afa ed un caldo torrido hanno messo a dura prova i cavalli ballerini ed i cavalieri coperti di gocce di sudore!

Orari un po' difficili per gareggiare, è dato sottolineare, che non hanno tenuto conto dell'avversità climatica di una torrida estate napoletana. Campi ed eventi contingenti alquanto provocatori per i delicati binomi del dressage, in scena tra applausi, schiamazzi, tifo, urla e caos proveniente dal vicino campo dedicato alla simultanea manifestazione del salto ostacoli. Le note musicali si perdevano e si scontravano con la vivacità dell'esultanza immediata degli ostacolisti.

Due discipline, è dato dire, immediatamente a confronto, simultaneamente in vetrina.

E' il dressage a rappresentare per la Campania la goccia di classe, eleganza,



novità, rarità, delicatezza cui dedicare maggiore attenzione e considerazione.

Ci sono molti volti noti nel grafico M100. Renato Arfè, per esempio, primo in Campania ad essere iscritto al Gruppo Italiano Dressage, in tempi in cui il dressage era una rarità per la nostra regione, torna in gara con il suo baio Trakehner Einstein, il solito Claudio Belardo e la ritrovata Corinne Bellucci su Romero, cavallo Andaluso classe 1984 che ha deliziato il pubblico in campo prova con qualche momento di passo spagnolo. Tra i cavalli un altro "storico" fascinoso cavallo conosciuto da chi come me ha seguito il filone dorato del dressage campano in tempi non sospetti. E' Somcho, sauro di origine Bulgara classe 1990 oggi preparato tecnicamente da Susy Rosanova e montato dal giornalista-dresseur Nino Esposito. La classe, il ritmo, lo charme del sauro bulgaro, si esprimono ora che il cavallo torna in gara dopo un periodo di oblio. C'è anche la bella storia di Gomba, gigante Hannover di 14 anni

che ritrova un riscatto della sua nobile origine della stirpe di Graphit dopo una carriera negata in salto ostacoli. Il dressage lo ingentilisce e lo lusinga nella sua maestosità di soggetto altamente espressivo, tecnico e fiero ancora sotto tono ed opaco per via della poca sensibilità di una mano "poco gentile" della sua amazzone che ha debuttato in regione per la prima volta in Kur. Sono sicuramente gli allievi di Rosalia Frulio a ipotizzare il risultato in molte delle categorie, ben figurando tra gli altri

First Edition, soggetto irlandese classe 1992. La proprietaria Maria Rosaria Frulio seguiva la prestazione del proprio cavallo dalla segreteria con ansia, partecipazione ed emozione. Come sempre sorprende con la sua testiera gioiello Kieffer l'arabo Hazim, preparato da Patrizia Varriale e splendidamente interpretato dal Caludia Jolanda Fanelli, amazzone molto dotata di origine austriaca. Un assetto ed una fisicità notevoli per l'amazzone, incappata in una serie di imprevisti nella Kur della domenica ben gestiti dal Binomio dell'Hirpinia Hippos.

Da sottolineare anche la pregevole qualità della giuria tecnica che ha valutato i grafici della Tappa Gid. Il Colonnello Giuseppe De Maio è stato affiancato dal gentilissimo Paolo Bellocchi e dal Colonnello Sorin Mihail Badulescu, giunto all'ultimo momento a sostituire la danese Greta Maria Petersen.

«*Ho girato l'Italia* - ha dichiarato Sorin Badulescu - *ed ho avuto modo di entrare a contatto con molte realtà tecniche ed agonistiche. Qui a Napoli sono rimasto molto colpito dall'entusiasmo, dalla voglia di fare e di andare avanti e soprattutto dalla capacità di accogliere e coinvolgere la gente*».

Giulia Iannone

Liguria

FINALE REGIONALE CIRCUITO GID 2006

Al C.I. "La Marcella" di Cairo (SV) si sono svolti i Campionati Regionali FISE e la finale Circuito GID Liguria.

Ottima manifestazione che ha laureato tanti bravi binomi regionali e finalisti GID. Netta la ripresa del Dressage in regione. Nella foto sotto, il presidente GID soddisfatto e la brava Delegata, insieme ai giovanissimi in premiazione di una categoria.

Giampiero Carretto



In occasione del concorso Salto Ostacoli di Sorrento, è stata richiesta un inserimento di rappresentazione di dressage. Le due amazzone Michela Salsano su Morena e Claudia Fanelli su Hazim, hanno dimostrato tutta la grazia, l'eleganza e l'insieme in un impeccabile pas de deux. Molto apprezzato dagli amici del salto ostacoli e dal folto pubblico presente.



I Mondiali di dressage hanno consacrato una star

Quando il cavaliere vincitore sale sul podio per ricevere le medaglie sa che entra nella storia e che il suo nome sarà scritto, in caratteri indelebili, nell'albo dei Campioni.

Egli si offre felice, sorridente e con l'alloro (vedi Atene 2004) che gli cinge il capo come i grandi eroi del passato, alla stampa, alla TV, ai media.

Salire su podio più alto è come trovarsi sulla vetta più alta del mondo.

Dietro di lui, ad una discreta distanza, "sosta" il cavallo che gli ha offerto la gloria.

E' amorosamente tenuto in custodia dal groom, o dal tecnico, o da altri. Il cavallo non può salire sul podio perché è ingombrante e perché il destinatario della medaglia è soltanto lui il cavaliere. Finita la cerimonia e con essa gli inni e le bandiere sui pennoni, il binomio si ricompone per il previsto e tradizionale "galoppo d'onore" che il pubblico aspetta con ansia per tributare gli applausi di rito ad entrambi gli atleti (cavallo e cavaliere) e vivere così l'ultima emozione prima che si spengano le

luci della ribalta.

Gli sguardi di tutti sono rivolti soprattutto al cavallo, anche se privo di medaglia, al quale riconoscono, con un sentimento genuino e popolare, il merito della vittoria e del podio.

Ad AACHEN 2006 una cavalla grigia di nove anni e di nome Blue Horse Matine montata dal cavaliere danese Andreas Helgstrand è stata la vera protagonista del Mondiale perché tutto l'affetto, l'ammirazione e i sentimenti del numeroso pubblico sono stati per lei. Un gesto di riconoscenza dovuto per l'intimo gaudium che ciascuno ha provato.

IL bravissimo Andreas è salito sul podio due volte per cingersi, prima, della medaglia di bronzo nell'individuale Special e dell'argento, l'ultimo giorno, nell'individuale Kur.

Se l'assegnazione di questi trofei fosse stata affidata alla passionalità del pubblico, fra l'altro molto attento e compe-

tente, più che alla meticolosa e dogmatica professionalità dei cinque Giudici, che non hanno perdonato talune irregolarità del galoppo, il risultato finale sarebbe stato diverso: oro, sempre e comunque.

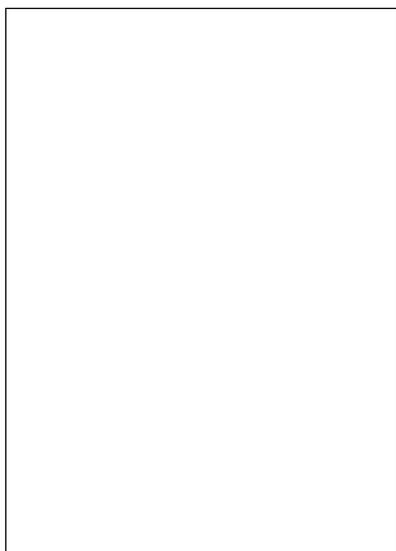
Blue Horse Marine è diventata una star, la star di AACHEN 2006, e molti non potranno dimenticare troppo facilmente la maestosità, l'eleganza, il regale portamento, la leggerezza del suo librarsi verso il cielo come un cavallo alato, durante l'esecuzione dei passage e dei piaffer.

E' stato l'unico cavallo che durante il giro d'onore davanti al pubblico in piedi per la standing ovation ha voluto uscire dal campo con quel trotto "passeggiato" alternato a brevi soste di piaffer, come una divina Callas quando offriva un ultimo "bis" ai suoi innumerevoli ammiratori.

Col. Lodovico Nava

Alla scoperta delle giovani promesse

XXXXXXXX



Direttore Responsabile: Luca Mattioli

Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.

Redattori: Luca Mattioli, Massimo Romani

Hanno collaborato a questo numero:

Lodovico Nava, Paolo Peron, Giampiero Carretto, Maria v. Doderer Sommerauer

Fotocomposizione: Zen iniziative - Novara

Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it **Stampa:** Tipografia Italgrafica - Novara

Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999

Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri



GRUPPO ITALIANO DRESSAGE & EQUIPOLIS TIZIANA -
Scuderia F.G.
ORGANIZZANO
CONCORSO IPPICO NAZIONALE DI DRESSAGE TIPO A*
CONCORSO DI NATALE 2006
PROGRAMMA

VENERDÌ 8
DICEMBRE 2006

Prima prova Individuale del Concorso di Natale

**Premio n. 01 Cat. E
100**

Rettangolo 20 X 40

**Premio n. 02 Cat. E
206**

Rettangolo 20 X 40

**Premio n. 03 Cat. E
300**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 04 Cat. F
200**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 05 Cat. M
205**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 06 Cat. D
1/3**

Rettangolo 20 X 60

SABATO 9
DICEMBRE 2006

*Concorso di Natale a Spese e Coppa
Equipolis Dressage*

**Premio n. 07 Cat. E
100**

Rettangolo 20 X 40

**Premio n. 08 Cat. E
206**

Rettangolo 20 X 40

**Premio n. 09 Cat. E
300**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 10 Cat. F
100**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 11 Cat. F
300**

Rettangolo 20 X 60

**Premio n. 12 Cat. M
205**

Rettangolo 20 X 60



DOMENICA 10 DICEMBRE
2006

Seconda prova Individuale del Concorso di Natale

Premio n. 13 Cat. E 110

Rettangolo 20 X 40

Premio n. 14 Cat. Kur E

Rettangolo 20 X 60

Premio n. 15 Cat. Kur F

Rettangolo 20 X 60

Premio n. 16 Cat. Kur M

Rettangolo 20 X 60

Premio n. 17 Cat. E 100

Rettangolo 20 X 40

Premio n. 18 Cat. E 206

Rettangolo 20 X 40

Premio n. 19 Cat. F 100

Rettangolo 20 X 60

Premio n. 20 Cat. M 100

Rettangolo 20 X 60

Premio n. 21 Cat. D 2/2

Rettangolo 20 X 60

TUTTE LE CATEGORIE SONO OPEN



Finali Nazionali Trofei GID/FISE

Albo d'Oro 2002-2006

2002 - Centro Equestre Veneto di Mogliano V. - 16/17 novembre

"E JUNIOR"

Zambaiti Maddalena
2 Sanavio Riccardo
3 Soldatini Valentina

"F JUNIOR"

1 Soldatini Federica
2 Rigoni Arianna
3 Buzzi Valentina

"E SENIOR"

1 Gentile Alessandra
2 Renai Elisabetta
3 Ceccherini Carlo

"F SENIOR"

1 Tosetta Amanda
2 Montarsi Elena
3 Marchetti Antonio

2003 - Circolo Ippico Riding Club Olgiate - Roma - 6/7/8 dicembre

FUTURE PROMESSE E 80

1 Toffoli Elisabetta
2 Mauro Camilla
3 Gabrielli Simone

F 210 PONY

1 Sanavio Riccardo
2 Zambaiti Maddalena

E 300 PONY

1 Soldatini Valentina
2 Agostini Federica
3 Ghin Barbara

F 210 JUNIOR

1 Rustignoli Micòl
2 Villa Matilde
3 Bizzarro Daniele

E 300 JUNIOR

1 Scolari Federica
2 Boschi Eleonora
3 Bstieler Anais

F 210 SENIOR

1 Barilari Elena
2 Pangerl Annette
3 Vitale Gaia

E 300 SENIOR

1 Clark Vicky
2 De Bellis Chiara
3 Previani Laura

2004 - Centro Ippico "Lo Scoiattolo" Valdera Equitazione - 5/7 dicembre

FUTURE PROMESSE

1 De Angelis Ludovica
2 Fani Charlie Sue
3 Mariani Giulia

E JUNIOR PONY

1 Di Federico Mattia
2 Ghin Barbara
3 Riccardi Zelda

E JUNIOR CAVALLI

1 Riverberi Nadia
2 Marrè Sonia
3 Colombo Irene

E SENIOR

1 Rocchi Ludovica
2 Sanguinetti Thelma
3 Veneziani Giorgia

F JUNIOR

1 Zambaiti Maddalena
2 Dell'oca Elisabetta
3 Di Federico Luna

F SENIOR

1 Pangerl Annette
2 Presenti Anna Maria
3 Kinsky Eleonora

M SENIOR

1 Bonanno Maria Stella Rosa
2 Mauro Stefano
3 Badulescu Sorin Mihail

2005 - C.I. "Santa Barbara" Manziana (Bracciano) 19-20 novembre

FUTURE PROMESSE UNDER 13 PONY

1 Tiozzo Leonardo
2 Vignatili Elisa Camilla
3 De Marco Jacopo

E JUNIOR PONY

1 Marinoni Azul Maria
2 Fischetti Marta
3 Mauro Camilla

E JUNIOR CAVALLI

1 Dini Alice
2 Brighenti Marta
3 Carra Alice

E SENIOR

1 Bersaglia Valeria
2 Peron Paolo
3 Del Medico Laura

F 200 JUNIOR PONY

1 Riccardi Adriano
2 Riccardi Zelda
3 Voleri Claudia

F 200 JUNIOR CAVALLI

1 Maccarone Anna
2 Fioravanti Stefano
3 Lo Conte Viviana

F SENIOR

1 Benedetti Alessandro
2 Larsson Annika
3 Pacini Maura

M OPEN

1 Badulescu Sorin Mihail
2 Mattioli Debora
3 Trius Elena

2006 - C.I. Tenuta Santa Barbara 18-19 novembre